

SIGLATA INTESA TRA GOOD BANK E ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Sottoscritto oggi a Roma un Verbale di intesa per facilitare sia il ricorso al Fondo sia il ricorso all'Arbitrato previsti dal D.L. approvato dal CDM il 29 Aprile 2016 pubblicato in G.U. n.102 del 3-5-2016 e sua conversione in Legge

Roma – 12 maggio 2016 – Il Tavolo di dialogo tra le Good Bank e le Associazioni dei consumatori, istituito lo scorso gennaio, ha raggiunto oggi un importante risultato: le 4 banche (Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio, Nuova Carichieti e Nuova CariFerrara) rappresentate dal Presidente Roberto Nicastro e dalla dott.ssa Donata Monti, e le Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altroconsumo, Asso-Consum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori) hanno sottoscritto un Verbale d'intesa, volto a facilitare sia il ricorso all'Arbitrato, sia il ricorso al Fondo Interbancario che si occuperà dei rimborsi, secondo le modalità previste nel Decreto Legge n.59 del 3 maggio 2016, che ha aggiunto alla modalità arbitrale anche un meccanismo di rimborso automatico a cui si prevede potrà accedere oltre la metà dei risparmiatori coinvolti ed eliminato il massimale di 100 milioni di euro.

Attraverso la costituzione di questo strumento, **le Good Bank si impegnano alla massima disponibilità** nel presentare alle Associazioni che ne fanno richiesta su mandato della clientela, tutte le documentazioni necessarie alla costruzione dei dossier, **in maniera totalmente gratuita per i risparmiatori e secondo modalità e procedure (anche digitali) il più vicino possibile alle loro esigenze pratiche.**

Dal canto loro, le Associazioni sottoscrittrici si impegnano a fornire alle Banche informazioni dettagliate sui casi da trattare al fine del ricorso all'Arbitrato.

Tra i diversi punti di condivisione già emersi nei precedenti incontri, è stata confermata inoltre la volontà di richiedere un incontro congiunto con il Fondo.

Per facilitare ulteriormente i processi di scambio dati, entrambe le parti si impegnano, inoltre, a individuare al loro interno dei referenti, articolati per Banche e territori, e un responsabile a livello centrale, che svolga il ruolo di garante del buon funzionamento del Verbale.

Per quanto riguarda in particolare le procedure di accesso al Fondo Interbancario, le 4 Banche e le Associazioni condideranno tutte le informazioni utili per il buon esito della domanda, e collaboreranno alla definizione degli allegati necessari.